



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Roma, 26 Settembre 2014

DICHIARAZIONI SOTTOSEGRETARIO BOCCI A INAUGURAZIONE SEDE DIREZIONE VVF LAZIO E REPLICA CONAPO (AGENZIE STAMPA)



VVF, BOCCI: «NEL CORPO NON POSSONO ESSERCI PRECARI»

(OMNIROMA) Roma, 24 SET - «Quello che non è possibile avere in un corpo dello Stato sono i precari, perché un corpo nazionale, che fa soccorso pubblico ed è una fabbrica di precari, è un corpo nazionale che non investe più, sopravvive nel presente e non si preoccupa del domani». Lo ha detto il **Sottosegretario all'Interno Gianpiero Bocci**, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco alla Pisana. xcol2 241156 SET 14 NNN

VIGILI FUOCO: CONAPO, BENE BOCCI SU PRECARI, ORA PARIFICARE AD ALTRI CORPI

Roma, 24 set. (Adnkronos/Labitalia) - «Diamo atto al sottosegretario Bocci di aver dato una svolta al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco in merito ai precari. Ha saputo fare proprie le nostre insistenze di convertire in assunzioni vere i soldi che in precedenza lo stato spendeva malamente per richiamare tutti i giorni a rotazione oltre 4.000 precari su un organico di 27mila vigili del fuoco». Lo dice **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, uno dei maggiori sindacati dei vigili del fuoco**, in merito alle dichiarazioni del sottosegretario all'Interno Gianpiero Bocci,



intervenuto questa mattina a Roma, alla cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Direzione regionale dei Vigili del Fuoco per il Lazio, alla Pisana. «Un precariato dilagante incompatibile - avverte - con un corpo dello Stato che ha funzioni di sicurezza pubblica e di polizia, e soprattutto incompatibile con la professionalizzazione e l'efficienza operativa di chi è preposto al delicato compito della salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Bocci ha fatto buona politica: ha creato 2.000 posti di lavoro senza gravare sulle tasche dei cittadini, semplicemente spendendo meglio le risorse pubbliche». «Ora però - spiega **Brizzi** - **i vigili del fuoco attendono un'altra svolta storica: quella di essere equiparati alle altre forze di polizia in merito a retribuzioni e pensioni.** È inconcepibile che i vigili del fuoco, che servono i cittadini allo stesso modo degli altri corpi dello Stato, abbiano retribuzioni inferiori a questi di 300 euro mensili e non si vedono riconosciuta l'attività specifica ai fini della pensione, dovendo lavorare 5 anni in più di appartenente alle forze di polizia, per raggiungere il diritto alla pensione». «E queste sono solo due - ricorda - delle tantissime assurde disparità di trattamento. Più volte al sottosegretario Bocci ho chiesto di mettere nell'agenda del governo questo provvedimento, da attuarsi anche mediante i risparmi che si possono conseguire tagliando gli sprechi dello Stato, accorpando il Dipartimento dei Vigili del Fuoco con quello della Pubblica Sicurezza, riportando allo Stato i vari corpi regionali e provinciali dei vigili del fuoco, unificando nei vigili del fuoco tutte le competenze antincendio comprese quelle boschive, e soprattutto unificando nel 'comparto sicurezza' anche le procedure negoziali dei vigili del fuoco. Chiediamo al governo di aprire questa discussione, nel frattempo come sindacato siamo mobilitati». (Lab/Adnkronos) 24-SET-14 17:23 NNN